

Lodevole

Municipio

della città di Locarno

Palazzo Marcacci

6600 Locarno

Locarno, 25 agosto 2017

Interrogazione: domande sull'operato del responsabile dei Servizi culturali della Città di Locarno, signor Rudy Chiappini, e sulla creazione di una Commissione culturale

presentata ai sensi dell'art. 65 della Legge Organica Comunale e dell'art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno

Premessa

Stando a quanto comunicato dai media nel mese di luglio, al Direttore dei Servizi culturali della Città di Locarno, signor Rudy Chiappini, sarebbe stato trasmesso un avviso di garanzia da parte della Procura di Genova a seguito della denuncia di un collezionista specialista di Modigliani, il quale sostiene che 21 opere tra quelle esposte nella mostra dedicata a Modigliani tenutasi a Palazzo Ducale a Genova, curata dallo stesso Chiappini, sarebbero dei falsi, ciò che ha portato alla chiusura anticipata della mostra.

Ovviamente saranno gli esperti a chiarire quanto accaduto e solo in futuro si saprà quale sia la veridicità delle accuse e quali le eventuali responsabilità penali.

Quello che per merito di questa vicenda ci è parso evidente è che il responsabile dei Servizi culturali della Città di Locarno, oltre ad assolvere i compiti assunti con il mandato all'80% deliberatogli dal Comune nell'ambito del concorso bandito nel 2014, organizza al contempo importanti mostre all'estero.

Sorprende, per esempio, che contemporaneamente all'esposizione di Casa Rusca dedicata a Robert Indiana (9 aprile - 13 agosto), il signor Rudy Chiappini curi sia la summenzionata mostra di Modigliani a Palazzo Ducale a Genova (16 marzo - 16 luglio), sia un'altra di Botero al Vittoriano a Roma (5 maggio - 27 agosto),

partecipando anche alla stesura dei relativi cataloghi. Evidentemente non si tratta di esposizioni minori ma, a quanto sembra, di importanti mostre a livello internazionale.

Per contro, dal bilancio presentato nel Consuntivo 2016 emerge che le proposte espositive locarnesi non sembrano trovare riscontri significativi in termini di frequenze e d'incassi, sia per quanto riguarda le entrate, sia per la vendita dei cataloghi.

Sempre nel 2016 dobbiamo rilevare che la cifra indicata a Preventivo relativa alle entrate alle mostre di Casa Rusca di fr. 30'000.- risulta inferiore e si attesta a fr. 21'670.-.

«In modo particolare alla mostra “Rotella e il cinema” si sono registrati 4'780 visitatori, con una vendita di 43 cataloghi sugli 800 stampati, mentre la mostra “Javier Marin” ha potuto contare su 5'087 visitatori, con 500 cataloghi stampati e 98 venduti per un introito totale di fr. 8206.-».

(Dal Rapporto Commissione della Gestione ai conti Consuntivi 2016)

Alla luce di questi dati sorge spontaneo chiedersi se l'attuale offerta incontri i favori del pubblico, considerata l'affluenza decisamente sotto tono che ha accolto una mostra quale “Rotella e il cinema”, improntata al dialogo con il mondo della celluloide e svoltasi parallelamente al Festival del film. Inoltre si rileva come il conteggio delle presenze registrate per entrambe le esposizioni non corrisponda affatto al numero dei visitatori paganti; si deduce pertanto che più della metà dei visitatori abbia beneficiato di entrate gratuite o su invito.

Ciò premesso, crediamo sia lecito porre alcune domande per fare chiarezza in merito a quanto espresso sopra, indipendentemente dal fatto che il Municipio, come appreso da una comunicazione ufficiale, abbia rinnovato a pieno titolo la fiducia all'attuale Direttore responsabile dei Servizi culturali.

Nel merito

Alla luce di quanto sopra esposto e in base alle facoltà concesse dalla legge, i sottoscritti consiglieri comunali pongono al Municipio le seguenti domande:

1. Attualmente l'incarico di Direttore responsabile dei Servizi culturali attribuito al signor Rudy Chiappini, che originariamente era a termine, sembra essere stato rinnovato. Su che base e su quale progetto di politica culturale è avvenuto il rinnovo? È possibile conoscere la nuova durata dell'incarico?
2. Ritenuto che nel bando di concorso per l'assunzione del Direttore dei Servizi culturali venivano menzionati, tra gli altri, i seguenti compiti:

«- Concepire, sviluppare e implementare un progetto per una politica culturale della Città di Locarno, quale polo culturale della regione

a) che sia coerente e aperto al futuro (innovativo), realistico, propositivo, attento alla qualità e alle esigenze culturali, formative, ricreative dei cittadini e dei turisti

b) che favorisca il coinvolgimento coordinato di istituzioni, enti, operatori culturali e formativi

presenti in città e sul territorio regionale e la valorizzazione delle risorse creative ed organizzative del territorio, migliorandone l'offerta e la qualità

c) che privilegi il coordinamento tra istituzioni, enti, operatori presenti sul territorio comunale e regionale, per sviluppare un lavoro in rete, che favorisca sinergie e maggior efficacia ed efficienza (...)

f) che possa essere sottoposto a valutazione periodica, attraverso un monitoraggio scientifico dell'impatto delle politiche e degli interventi realizzati, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi culturali, formativi e civili della città e del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini-utenti

Svolgere il ruolo di conservatore dei servizi museali della Città: assicurare la direzione, il controllo, l'organizzazione e la programmazione delle attività e degli investimenti connessi ai servizi culturali della città (Castello visconteo /museo civico, Casorella, Casa Rusca) e la loro gestione economica e amministrativa.

- Valorizzare la collezione di opere di proprietà della Città, cercando sinergie con altri servizi museali svizzeri o all'estero.
- Allestire esposizioni permanenti e temporanee per far conoscere al pubblico il patrimonio del museo.
- Curare le relazioni con le fondazioni e le associazioni culturali presenti sul territorio locarnese.
- Preparare l'annuale relazione sull'attività culturali e redigere il bilancio preventivo e consuntivo.
- Pubblicare articoli scientifici e cataloghi in merito alle iniziative promosse.
- Proteggere il patrimonio artistico di proprietà della Città da possibili deterioramenti in collaborazione con restauratori e altri professionisti.
- Sovrintendere ai lavori di restauro».

Il Municipio può confermare che tutti i qui indicati requisiti, già elencati nel mansionario relativo alla funzione di responsabile dei Servizi culturali, siano assolti in modo soddisfacente dall'attuale Direttore signor Rudy Chiappini? Sarebbe possibile ricevere delle indicazioni dettagliate in merito al monitoraggio periodico dell'impatto della politica culturale, come da bando di concorso?

3. Il Direttore dei Servizi culturali, signor Rudy Chiappini, ha ottenuto da parte dell'esecutivo un'autorizzazione a curare altre importanti mostre con i rispettivi cataloghi in parallelo all'incarico, pari all'80%, assunto con la Città (vedi Art. 28 ROD)?
4. Il Municipio giudica compatibile con un impiego all'80% presso la Città l'organizzazione di eventi di rilevanza internazionale all'estero, oltretutto in contemporanea con le esposizioni locarnesi?
5. Come giudica il Municipio il rischio di danno d'immagine recato dalla situazione venutasi a creare a Genova in prospettiva alle collaborazioni con altri Istituti pubblici nazionali ed esteri?

6. Il Municipio non ritiene necessaria la costituzione di una Commissione culturale che si occupi di elaborare una proposta culturale adeguata alla Città? Suo compito sarebbe ottimizzare le proposte culturali e armonizzarle alle esigenze della cittadinanza, sviluppando così una politica a favore della cultura attraverso un lavoro in rete attento e che favorisca il coinvolgimento di istituzioni, enti, operatori culturali e formativi presenti sul territorio.

Con ossequio.

Sabina Snozzi Groisman

Sabrina Ballabio Morinini

Rosanna Camponovo-Canetti

Pier Mellini

Damiano Selcioni

Fabrizio Sirica

Pietro Snider